

25 Marzo 2022

COSA TROVIAMO DI SIMILE TRA LE RIGHE DE “ IL PICCOLO PRINCIPE” di Antoine de Saint-Exupère E LE TERZINE DELLA DIVINA COMMEDIA di Dante?...sicuramente un BRUCO che si trasforma in FARFALLA!!!

Oggi in classe, in occasione del Dantedì, abbiamo analizzato le terzine sui SUPERBI del Canto X del Purgatorio. Abbiamo notato che anche per Dante nei versi della sua opera c'è un accenno alla trasformazione da bruco a farfalla che avevamo trovato anche analizzando Il Piccolo Principe.

Nella **Divina Commedia** se ne parla per spiegare ai superbi che quando moriranno non avranno più le loro ricchezze, anzi dovranno pagare per la loro superbia tenendo la testa bassa in segno di umiliazione; la morte rende tutti uguali e ognuno morirà come bruco per lasciare spazio alla farfalla, l'anima, che si presenterà alla Giustizia Divina fragile e indifesa.

Nel libro **Il piccolo principe**, invece, avevamo riflettuto su una citazione in particolare..." devo pur sopportare qualche bruco se voglio conoscere le farfalle. Pare che siano bellissime..." in questo caso abbiamo parlato del cambiamento che può fare ognuno di noi, di accettare anche quello che inizialmente ci sembra difficile o non ci piace per arrivare sempre più in alto verso la meta, di andare oltre le apparenze.

...A proposito! Anche nella Giornata della Memoria abbiamo incontrato la farfalla, questa volta come simbolo di libertà.

In definitiva, il tema del **bruco** e della **farfalla** ha rappresentato il filo conduttore delle nostre lezioni di italiano...chissà dove lo incontreremo le prossime volte....

Filippo e Isabella

Classe 1A Medie Bianchetti, Professoressa Mara Pillon